



## Acque agitate in Forza Italia Mara Carfagna, al bivio, dice NO al quadrumvirato



"Apprendo dalla stampa di un superamento delle decisioni assunte dal Presidente Berlusconi il 19 Giugno innanzi ai gruppi parlamentari di Forza Italia e dell'insediamento di un coordinamento di presidenza. Coordinamento del quale nessuno mi ha chiesto di far parte e di cui non intendo far parte. È una scelta in direzione esattamente contraria alle intenzioni che mi ha manifestato Berlusconi. Credo che questo sia il modo migliore per uccidere Forza Italia e io non farò parte del comitato di liquidazione". **Mara Carfagna**, *Coordinatore di Forza Italia, Parlamentare e Vicepresidente della Camera dei Deputati sul momento agitato del partito*. Alla domanda su cosa succede, e che lei stessa riporta sulla sua pagina virtuale, dice: "La risposta è molto semplice. Forza Italia si è trovata a un bivio: agire per accontentare una ristretta classe dirigente che vuole confermare il suo ruolo oppure dare risposte alle centinaia di migliaia di elettori e dirigenti sul territorio che chiedono di avviare una nuova stagione di proposte, presenza, protagonismo. La scelta del quadrumvirato va nella prima direzione, la direzione sbagliata. Ho sempre detto, in pubblico e in privato, di essere contraria: magari avrebbe potuto farmi comodo dividerla in extremis per prendermi un posto al tavolo, ma tra la convenienza personale e la speranza del nostro popolo scelgo di non tradire quella speranza. Davanti al mio ufficio, in questi due mesi, c'è stata la coda di segretari locali, colleghi, ex-forzisti passati alla guida di liste civiche, amministratori, sindaci e dirigenti, ho toccato con mano l'esistenza di energie molto superiori a quelle che forse qualcuno immagina. Se abbandoniamo queste aspettative e queste speranze finiremo per

---

abbandonare noi stessi. Il bivio davanti a cui ci troviamo è questo: grandi ambizioni contro piccolo cabotaggio, un progetto per il Paese o un progetto di sopravvivenza per noi stessi, una risposta efficace a militanti ed elettori o l'ennesimo esperimento di laboratorio che scontenterebbe anche i più leali. Personalmente so da che parte stare e continuerò a lavorare in quella direzione. Quindi, senza inutili polemiche: se la scelta è quella di una gestione di apparato verso un improbabile congresso preferisco tornare al lavoro fuori, tra la nostra gente, nel Paese, sui progetti e sulle idee".

Redazione - 03/08/2019 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)